

Euphorbia tirucalli

Albero delle matite

Originario dell'**Africa meridionale**, in natura è un arbusto succulento di medie dimensioni, con fusti cilindrici e ben ramificati.

Facile da coltivare in casa per le sue **caratteristiche rustiche e resistenti**. Adatta a chi ha angoli di casa estremamente soleggiati come una finestra a sud.



LUCE | necessita **molta luce ed intensa** per svilupparsi sana e forte. Tollera anche il sole diretto. In estate può essere coltivata in esterno mentre occorre **ripararla dal gelo** e dalle temperature invernali.



ACQUA | tollera bene periodi di siccità e necessita di essere **bagnata esclusivamente quando la terra è asciutta** da qualche giorno. Freddo intenso o prolungata siccità provocano la caduta delle piccole foglie.



TERRICCIO | deve essere **super drenante** e asciugarsi in tempi brevi. L'ideale è la terra per cactacee o un mix in parti uguali di **terriccio, sabbia e lapillo o perlite**.



CURA | se riceve buona luce è **molto resistente agli attacchi** di parassiti. **Si concima con prodotto per piante grasse** una volta ogni 15 gg da marzo a ottobre.



PROPAGAZIONE | prelevare dei piccoli rami, **lasciar cicatrizzare il taglio** all'aria per un paio di giorni e procedere direttamente in terra. Preferire un terriccio per cactacee, soffice e drenante.



CURIOSITÀ | Il nome tirucalli è stato dato da Linneo che adottò il nome utilizzato dalle popolazioni locali del Malabar, regione dell'India, per chiamare questa pianta. Recentemente si è scoperto che **dal suo lattice è possibile ricavare una sostanza simile alla benzina** e per questo è oggetto di studio nell'ambito dei biodiesel.